

**PROVINCIA DI MANTOVA – Comune di Pegognaga
CHIESA DI SAN LORENZO**



Si tratta del bene storico-architettonico più importante di Pegognaga. La sua storia ha inizio nell'alto medioevo, quando fu edificata una Pieve su una flessione naturale del terreno, dove sorgevano i ruderi di una villa e di un tempio di epoca imperiale. Le basi della muratura della chiesa infatti sono formate da cocci e frammenti di mattoni romani, mentre al di sopra del portale è incastonato un frammento di lapide funeraria in tufo. La Pieve è citata in un documento del re longobardo Luitprando (712-744) con il quale concede agli abitanti della pieve di S.Lorenzo diritti di caccia e pesca nell'adiacente foresta di Flesso.

La tradizione vuole che la chiesa sia stata ricostruita dalla contessa Matilde di Canossa nel 1082: la data non è certa e nemmeno documentata, ha suscitato anzi diverse discussioni, poiché corrisponde al periodo della lotta per le investiture, durante il quale gli scismatici avevano assediato i castelli della contessa e occupato i suoi possedimenti nel basso mantovano.

Dalla seconda metà del sec.XVII venne praticamente abbandonata dal culto e subì un grave degrado, servendo occasionalmente da ricovero di armate, da stalla, da magazzino e, durante i periodi di inondazione del Po, trovandosi in una zona sopraelevata rispetto al terreno circostante, da rifugio a persone e masserizie di ogni genere. Due significativi restauri furono eseguiti nel XVIII secolo e negli anni 1924-32, quando fu destinata a Famedio dei Caduti della prima guerra mondiale.

La struttura presenta caratteristiche primitive e linee semplici dell'architettura neo-cristiana, assenza di marmi e poche decorazioni.



<http://www.comune.pegognaga.mn.it/servizi/gestionedocumentale/visualizzadocumento.aspx?id=2277>

La pianta è a forma basilicale con tre navate, terminanti con tre absidi ricurve e transetto non sporgente rispetto alle navate laterali. La scansione delle navate è determinata da due file di robuste colonne.

Dal piano della navata centrale alcuni scalini conducono nella cripta, mentre dalle navate laterali due rampe di scale salgono rispettivamente nel presbiterio sopraelevato.

La scansione della facciata rispetta esattamente la suddivisione interna della chiesa. La parte centrale dominante è definita da semicolonne che fungono anche da contrafforti. Il protiro sporgente riquadra il portale, caratterizzato da un arco a tutto sesto strombato, e la nicchia superiore con la dedica a Famedio.

Da maggio a ottobre, tutte le domeniche, apertura della chiesa con incontri a tema. Aggiornato a giugno 2011.

Indirizzo: Strada provinciale - Pegognaga - Oltrepo

Telefono: 0376 558226 - 349 5099863 - 0376 558173

Orario: Domenica e festivi 16.00-19.00 da aprile a ottobre.

